

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1211 DEL 29/05/2025
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE DI CANDIDATURA DI BOLOGNA PER L'EDIZIONE 2026 DEGLI EUROPEAN CAPITAL OF INNOVATION AWARDS (ICAPITAL) IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO BO1.1.2.2B "BOLOGNA INNOVATION SQUARE A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE" NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - CUP F39I23000960007 - CIG B710977536

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D. Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico Silvia Spinelli del servizio di supporto alla redazione e coordinamento della candidatura della Città di Bologna al prestigioso riconoscimento European Capital of Innovation Awards (iCapital) - Edizione 2026, in attuazione del progetto BO1.1.2.2B "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" finanziato a valere sulle risorse del PN Metro Plus e Città medie e Sud 2021-2027 per un importo pari ad € 4.368,00 – CUP F39I23000960007 – CIG B710977536
- 2) **Dispone la Variazione dell'Accertamento n.61/2025** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 4.368,00 sul Cap. E 204680/0 -

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico del COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'attuazione del progetto BO1.1.2.2B PN Metro Plus e Città medie e Sud 2021-2027 (Vedi Imp. 2801/2025). CUP: F39I23000960007;

- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 4.368,00 sul Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di SILVIA SPINELLI (codice: 95931) per il servizio di supporto alla redazione e coordinamento della candidatura della Città di Bologna al prestigioso riconoscimento European Capital of Innovation Awards (iCapital) - Edizione 2026 (CIG B710977536 - CUP F39I23000960007 (Vedi Acc.n. 61/2025);
- 4) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice mediante la sottoscrizione di un ordine e successiva protocollazione dello stesso, contestualmente si procederà alla sottoscrizione del Patto d'Integrità da parte dell'Operatore Economico individuato;
- 5) **Dà atto** che l'affidatario, come da dichiarazione acquisita in atti, rientra nel regime agevolato di cui all'art. 1, commi da 54 a 89 della legge n. 190/2014 ss.mm. e pertanto le somme oggetto di corrispettivo non sono soggette né ad IVA né a ritenuta alla fonte¹;
- 6) **Dà atto** che il citato affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), poiché il valore del singolo servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"²;
- 7) **Dà atto** che per il presente affidamento è stato assunto il Codice Unico Progetto (CUP) F39I23000960007 e il Codice Identificativo Gara (CIG) B710977536 acquisito mediante piattaforma ANAC³ ;
- 8) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale rispetto all'aggiudicatario;
- 9) **Dà atto** inoltre che il RUP si avvarrà della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi del comma 4) dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di un appalto di breve durata e di modico importo;

¹ Si veda la dichiarazione dell'O.E. in atti al P.G. 35851/2025.

² Si veda il comma 583 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che rinvia all'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

³ Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217

- 10) Dato atto del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49, co. 6, del D.lgs. 36/2023, poiché si tratta di nuovo fornitore;
- 11) Si dà atto che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 come da documentazione in atti al fascicolo⁴;
- 12) Dà atto che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023;
- 13) Informa che, avverso il presente provvedimento, è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna è destinatario diretto dei fondi del Programma Nazionale “METRO Plus e città medie Sud” 2021-2027”, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)9773.

In tale quadro, sono state riconosciute risorse al Comune di Bologna, in qualità di Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e in continuità con il PON Città metropolitane 2014-2020, identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana.

Con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 7625853/2023 del 15/11/2023 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna nella sua versione del 10 novembre 2023 riferito al PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027.

Successivamente, con determina dell'Organismo Intermedio P.G. n. 784734/2023 è stato ammesso a finanziamento il progetto BO1.1.2.2.b “Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale” a valere sulle risorse derivanti dal PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

A tal fine, Comune e Città metropolitana di Bologna hanno sottoscritto apposita convenzione ai sensi degli artt. 15 l. 241/1990 e art. 7 D.lgs. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione delle azioni all'interno del citato progetto BO1.1.2.2.b “Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale”, approvata con atto del sindaco metropolitano n. 309/2023 e in atti al P.G. 76727/2023.

⁴ Si veda la dichiarazione sostituiva in atti al P.G.35853/2025

La Città metropolitana di Bologna, nell'ambito delle proprie competenze sullo Sviluppo economico, si posiziona come ecosystem enabler e, in stretta collaborazione con il Comune di Bologna sostanziata da linee di mandato comuni e dall'istituzione dell'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione" di Città metropolitana e Comune di Bologna, punta sul potenziale del proprio ecosistema di conoscenza quale leva per lo sviluppo del territorio e del tessuto imprenditoriale.

Città metropolitana di Bologna viene individuata, nell'ambito delle attività dell'Ufficio Comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione", quale soggetto attuatore della progettualità BIS - Bologna Innovation Square, uno degli strumenti operativi promossi da Comune e Città metropolitana di Bologna per la crescita del tessuto imprenditoriale e l'attrattività dell'area metropolitana tramite l'innovazione, in particolar modo legata alle nuove tecnologie e all'utilizzo dei dati, e la collaborazione aperta e inclusiva.

BIS Bologna Innovation Square propone un nuovo paradigma di "servizio pubblico", attraverso il quale istituzioni, imprese e cittadini collaborano per attivare progetti condivisi e trasversali di innovazione, contribuendo alla diffusione delle più avanzate tecnologie nel tessuto economico. Il progetto muove dall'esigenza di mettere a sistema e diffondere le opportunità esperienze e competenze che il territorio esprime, partendo dalla creazione collaborazioni e reti che permettano la circolazione delle idee dei progetti e delle pratiche e riducano la dispersione e la moltiplicazione agevolando l'aggregazione.

Il progetto BIS si articola in un programma di engagement, animazione, disseminazione e co-design di nuove soluzioni di processi e servizi in ambito digitale e innovativo per facilitare l'accesso alle nuove soluzioni e stimolare l'attivazione di nuove scintille di innovazione diffusa e aperta nel territorio.

Gli interventi si articolano, infine, in alcuni ambiti principali quali reti per l'innovazione del sistema economico, sostegno alla transizione digitale e green delle imprese e open innovation per le competenze ed è destinato prioritariamente a futuri imprenditori e imprenditrici, startup, PMI e aziende corporate prioritariamente del territorio metropolitano o che abbiano l'intenzione di insediarsi.

Operativamente, l'attuazione del progetto prevede la realizzazione di una pluralità di interventi sinergici al perseguimento degli obiettivi individuati e, in particolare:

- iniziative per il rafforzamento e la diffusione di servizi pubblici digitali con un forte carattere innovativo, riguardanti il sostegno e l'affiancamento all'innovazione e alla transizione digitale e green delle imprese, nonché lo sviluppo di nuove imprese e competenze;

- progettualità mirate dedicate alla promozione dell'innovazione del sistema economico, nell'ambito di un'azione di sistema della pubblica amministrazione e attraverso il coinvolgimento degli stakeholder,
- azioni di sensibilizzazione, informazione, coinvolgimento per favorire l'accesso a imprese e cittadini a una gamma di servizi pubblici di carattere innovativo;
- azioni di animazione di reti di imprese e di messa a sistema di progetti ad alto contenuto innovativo per stimolare l'interscambio e la contaminazione; a tal fine saranno valorizzate le opportunità connesse alla presenza del Tecnopolo Big Data sul territorio bolognese per lo sviluppo di una cultura digitale e dell'innovazione, con forte orientamento alla sperimentazione di progettualità singole e di sistema.

Le imprese sono quindi target diretto delle azioni e stakeholder di riferimento per la diffusione di e la co-progettazione per avviare progettazioni condivise sui temi della digitalizzazione e dell'innovazione. Il loro ingaggio su questi temi risulta prioritario per l'efficace attuazione del progetto e, tra gli strumenti individuati a tal fine, si annoverano le reti e sistemi di impresa promosse o partecipate da Comune e Città metropolitana di Bologna. Questi saranno nel corso del progetto oggetto di azioni di animazione anche mirate all'individuazione di specifiche sperimentazioni, nonché di un coordinamento strategico unitario che possa portare a valore le diverse iniziative messe in campo dalle singole realtà in una prospettiva di complementarietà.

In tale contesto ed in piena coerenza con le tematiche del progetto si pone l'iniziativa relativa all'European Capital of Innovation Awards. Si tratta di un riconoscimento annuale assegnato alle città europee che meglio promuovono l'innovazione nelle proprie comunità aprendo la strada allo sviluppo di ecosistemi di innovazione dinamici, rendendo l'innovazione una forza trainante per la crescita sostenibile, l'inclusione sociale e il miglioramento della qualità della vita.

Gli iCapital Awards celebrano infatti le città che abbracciano l'innovazione a tutti i livelli, dalla mobilitazione di stakeholder pubblici e privati alla promozione dell'imprenditorialità, fino all'attuazione di politiche lungimiranti che possano fungere da modello replicabile in tutta Europa.

La nuova edizione 2026 del iCapital si è aperta nel mese di marzo 2025, con scadenza per la presentazione delle candidature entro il 18 giugno 2025.

Tale iniziativa rappresenta una straordinaria opportunità di valorizzazione e riconoscimento del ruolo del territorio di Bologna quale polo europeo di innovazione urbana e sociale.

Poiché la preparazione di una candidatura richiede un processo articolato che combini capacità di analisi e sintesi dei dati, padronanza dei criteri e delle linee guida della Commissione Europea, abilità nella redazione in lingua inglese secondo il linguaggio e lo stile richiesti a livello internazionale; coordinamento con i referenti istituzionali e con gli stakeholder territoriali e cura nella

presentazione formale e nella coerenza della proposta narrativa, si ritiene l'opportunità di avvalersi di un apposito servizio di supporto.

Il servizio prevede le seguenti attività principali: Analisi preliminare della documentazione di riferimento e del posizionamento della città; definizione della struttura narrativa della candidatura, in collaborazione con il team interno dell'amministrazione e altri soggetti coinvolti; raccolta e selezione di contenuti e dati rilevanti per le sezioni della candidatura; stesura integrale della proposta progettuale in lingua inglese secondo i requisiti di formato e contenuto richiesti dal bando iCapital 2026; attività di revisione e affinamento finale.

Ciò premesso, si è ritenuto opportuno procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 in favore dell'Operatore Economico dott. Silvia Spinelli, individuata sulla base delle competenze possedute in relazione al servizio da rendersi, come da curriculum in atti (PG 35849/2025) per un importo pari a € 4.368,00 onnicomprensivo di spese, oneri dovuti (contributo previdenziale 4%), in regime agevolato, come da dichiarazione acquisita in atti (P.G. 35851/2025), di cui all'Art.1 commi da 54 a 89 della Legge 190/2014 e successive modifiche e integrazioni e pertanto le somme oggetto di corrispettivo non sono soggette ad IVA né a ritenuta alla fonte.

Trattandosi di affidamenti di valore inferiore ad € 5.000,00, esso avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) e rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"⁵

Gli aggiudicatari dovranno assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità, riportanti i codici identificativi gara.

Per la procedura in oggetto è stato assunto il codice unico progetto CUP F39I23000960007 e il seguente codice identificativo di gara CIG B710977536.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di trenta (30) giorni, decorrente dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso. Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

⁵ Si veda nota n. 2.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 29/05/2025

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.